



COMUNE DI PRADAMANO

PROVINCIA DI UDINE

Piazza Chiesa, 3 – C.A.P. 33040 – Cod. Fisc. 80003650308 – P.IVA 00466800307 – Tel. 0432-670014/15 Telefax 670002

RELAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE SOMME INTROITATE DAL COMUNE DI PRADAMANO A TITOLO DI CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF: ANNO DI IMPOSTA 2021 - ASSEGNAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2023

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, che dispone per ciascun esercizio finanziario, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta precedente, la destinazione di una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a favore di una pluralità di finalità tra le quali il contribuente può operare la propria scelta;

VISTA la lettera d) del sopra citato articolo 3, comma 1, che individua, tra le finalità cui il contribuente può scegliere di destinare la quota del cinque per mille dell'IRPEF, quella volta al sostegno alle attività sociali svolte dal Comune di residenza;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 23 luglio 2020, attuativo del decreto legislativo 111/2017, recante disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del 5 per mille che disciplina le modalità in materia di pubblicazione, rendicontazione e recupero del contributo erogato;

CONSIDERATO quanto previsto dall'articolo 16 del suindicato D.P.C.M. secondo cui tutti i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo, entro un anno dalla ricezione delle somme, di redigere apposito rendiconto accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti la destinazione e l'utilizzo delle somme percepite, utilizzando il corrispondente modello predisposto dall'Amministrazione competente;

VISTA, altresì, la circolare della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'interno, F.L. n. 81 del 28 luglio 2022 che chiarisce le modalità di utilizzo del contributo e fornisce indicazioni di carattere operativo per la predisposizione del rendiconto e della relazione illustrativa del medesimo contributo, secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. sopra citato;

PRECISATO che solo i comuni che usufruiscono di contributi di importi pari o superiori a euro 20.000,00 sono tenuti ad inviare la documentazione al Ministero dell'Interno con procedura informatica telematica, diversamente gli enti locali destinatari di contributi inferiori devono redigere il rendiconto e la relazione sui modelli cartacei predisposti dallo stesso Ministero e conservati agli atti del proprio Ufficio per almeno dieci anni, rendendoli disponibili su richiesta della Prefettura per eventuali controlli ispettivi;

DATO ATTO che il Comune di Pradamano è destinatario della quota del 5 per mille dell'IRPEF con riferimento all'esercizio finanziario 2022, anno di imposta 2021, per un importo pari ad euro 5.879,64.=-;

RITENUTO di redigere il rendiconto sull'utilizzo della predetta somma introitata in data 19.09.2023 ed erogata con Decreto n. 41743/GRFVG del 15.09.2023 della Regione Autonoma FVG, Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione, Servizio finanza locale;

VISTO l'art 6, comma 4, della Legge n. 328 del 08.11.2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" il quale prevede a favore dei soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, che il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;

RICHIAMATA la L.R. n. 6 del 31.03.2006, "*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*", in particolare:

- l'art.4, comma 5, stabilisce che l'assistenza alle persone per le quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali rimane di competenza del Comune nel quale esse hanno la residenza prima del ricovero;
- l'art. 10, comma 1, lett. c) prevede che i Comuni definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15.10.2018 con la quale è stato approvato il "Regolamento di compartecipazione del Comune alla spesa per accoglimenti in strutture residenziali e semiresidenziali";

- la deliberazione giuntale n. 146 del 12.11.2018 con la quale è stato individuato il valore massimo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di tipo ordinario del ricoverando entro il quale è possibile presentare richiesta di integrazione della retta, nonché l'importo della retta giornaliera entro la quale l'amministrazione comunale compartecipa alla spesa per accoglimenti in strutture residenziali e semiresidenziali per ospiti autosufficienti e non autosufficienti;

DATO ATTO della finalità socio-assistenziale dell'intervento, consistente nell'attivare un sostegno economico a favore della persona adulta/anziana, impossibilitata a permanere nell'ambiente familiare e per la quale non è ipotizzabile alcuna altra soluzione alternativa al ricovero, che consenta di rimuovere o attenuare le condizioni di disagio, nonché nell'impossibilità, assieme ai soggetti tenuti nei suoi confronti a prestare gli alimenti, di farsi carico totalmente della retta di permanenza presso la struttura residenziale in considerazione delle proprie situazioni reddituali e patrimoniali;

PRESO ATTO che il Comune provvede ad integrare la retta mensile per la parte non coperta dal trattamento pensionistico dell'assistito, da eventuali altri emolumenti e dalla quota di compartecipazione di eventuali civilmente obbligati, detratta la quota di margine minimo di autosufficienza economica come prevista dall'art. 31 della L.R. 26.10.2006, n. 19, quale somma da destinare all'acquisto esclusivo di beni personali non contemplati nella retta di degenza;

DATO ATTO che nell'anno 2023 ai fini della compartecipazione comunale alla spesa per le rette di degenza a favore di due utenti anziani ricoverati presso l'A.S.P. "Fondazione E. Muner De Giudici" di Pradamano è stata liquidata complessivamente alla suddetta struttura la somma di € 51.386,50, come risulta dai singoli mandati, conservati agli atti d'ufficio, a fronte di un introito di € 30.760,78 quale somma complessiva dei trattamenti pensionistici degli utenti ricoverati per una spesa effettiva a carico dell'Ente pari ad euro 20.625,72;

VISTO il prospetto di cui all'All. B) della Circolare n. 81/2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, Ufficio III - Affari Generali, rimborso spese elettorali e controllo contributi straordinari degli Enti Locali, parte integrante del presente atto;

SI DA ATTO

- Che le risorse assegnate al Comune di Pradamano a titolo di quota del cinque per mille dell'IRPEF utilizzate per perseguire attività di carattere sociale, relativa all'esercizio finanziario 2022, anno di imposta 2021, hanno come destinatari cittadini anziani residenti a Pradamano in condizione di difficoltà economica;
- Che tali risorse sono state utilizzate per la compartecipazione del Comune di Pradamano alle rette di ospitalità a favore di due utenti anziani ricoverati presso la struttura residenziale A.S.P. "Fondazione E. Muner De Giudici" di Pradamano nell'anno 2023;
- Che per le finalità di cui sopra, è stata sostenuta dal Comune di Pradamano una spesa effettiva di € 20.625,72, di cui € 5.879,64 costituita dalla somma introitata nell'anno 2023 a titolo di contributo cinque per mille dell'IRPEF anno di imposta 2021.

Si allega il Modello B), debitamente compilato, come allegato alla circolare F.L. n. 81/2022 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, Ufficio III - Affari generali, rimborso spese elettorali e controllo contributi straordinari degli Enti locali, attestante il rendiconto della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF introitata nell'anno 2023, anno di imposta 2021.

Pradamano, 12.09.2024

Il Responsabile dei Servizi
Socio Assistenziali

Tomasin
Federica
12.09.2024
12:29:36
GMT+02:00



MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2023 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2022 E ANNO DI
IMPOSTA 2021

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal comune: € 5.879,64

- 1) – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del
Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

	Tipologia spesa di funzionamento	Importo	Riconduzione ad attività sociale dell'ente
a)	Spese per risorse umane	€.....	____%
b)	Spese per beni e servizi	€	____%
		€.....	____%
		€.....	____%
c)	Altro: Spese di compartecipazione rette di ricovero	€...5.879,64	100 %

- 2) – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

- 3) – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare
nell'anno di utilizzazione: €.....

B Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati
direttamente a:

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€ 5.879,64
c) Disabili	€.....
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€

f) Immigrati €
g) Dipendenze €
h) Altro €

Pradamano, li 12 settembre 2024

FACCHINUTTI
VERA
02.10.2024
14:25:15
GMT+02:00

Il Responsabile del servizio finanziario

... 

Il Responsabile dei servizi sociali

..  ..
Tomasin
Federica
12:09:2024
12:30:05
GMT+02:00

L'Organo di revisione economico-finanziario¹

.....

Firmato digitalmente da:
Cuttini Paolo
Data: 02/10/2024 15:15:07

¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.